

Un buon punto che manda la Samb ai playoff

Nonostante la penalità in arrivo i rossoblù accedono agli spareggi promozione con un turno di anticipo, domenica si deciderà la posizione

SAMBENEDETTESE	0
FERALPISALÒ	0

SAMBENEDETTESE (4-3-3): Nobile 7; Fazzi 6, Cristini 6, D'Ambrosio 6, De Goicoechea 6 (22's.t. Trillò 6); De Ciancio 6,5 (37's.t. Babic s.v.), Rossi 6, Angiulli 6; Botta 6,5, Lescano, Liporace 6 (37's.t. D'Angelo s.v.). A disp.: Labor-da, Fusco, Di Pasquale, Chacon, Bacio Terracino, Scrugli, Cardoni, Medori, Domizi All.: Montero

FERALPISALÒ (4-3-3): De Lucia; Bergonzi, Bacchetti, Giani, Brogni; Guidetti, Carraro, Scarsella; Ceccarelli (31's.t. Petrucci), Guerra (31's.t. Miracoli), D'Orazio (22's.t. Tulli). A disp.: Liverani, Iotti, Legati, Pinardi, Hergheligu, Farabegoli, Gavioli, Rizzo. All.: Pavanel

Arbitro: Gabriele Scatena di Avezzano (Giuseppe Licari di Marsala e Matteo Pressato di Latina); quarto ufficiale: Luigi Carella della sezione di Bari.

Note: si gioca a porte chiuse. Ammoniti: 20' De Ciancio, 24' Giani, 35' Liporace, 36' Rossi. 12's.t. Goicoechea, 38's.t. Angiulli, 45's.t. Trillò. Angoli 5-3. Recupero 0', 3'

SAN BENEDETTO

Samb-Feralpisalò è stata una gara palesemente noiosa. Poche le emozioni; tanti i tentativi da fuori. Una gara da tramonto del campionato, che ci si sarebbe aspettati di più se nessuna delle due squadre avesse gravitato contemporaneamente fuori da playoff e playout. Invece, sia la Samb che la Feralpi sono in zona playoff e ci si poteva aspettare un po' di voglia in più. Passi per la Samb, che ha ben altri problemi, ma dalla Feralpisalò ci si sarebbe aspettati qualco-



Botta salta l'uomo sulla linea del fallo laterale (foto Sgattoni)

sa di più. I gardesani, quinti in classifica, non potevano certo puntare al Modena, avanti di ben nove punti, ma hanno rischiato di essere saltati dalla Triestina, che invece ha pareggiato a Fano. Per la Samb, invece, il punto è stato comunque d'oro. Infatti la Samb è ai playoff grazie al Modena, migliore quarta che libera un ulteriore posto: ai rossoblù verranno tolti sei punti, si ritroveranno a quota 48 appaiati con Virtus Verona e Mantova. Tutte e tre andranno a playoff, nell'ultima giornata si stabilirà in che ordine. Eppoi si vedrà se i rossoblù parteciperanno o meno alla post season:

oggi si deciderà il futuro del club e se la società finirà in mano ai curatori fallimentari con l'esercizio provvisorio, i playoff dovranno essere pagati da qualcun altro, magari dai tifosi, e non certo dal club.

La partita. La Samb inizia bene, concedendo solo le ripartenze ai gardesani. A suonare la carica, però, è Botta, che semina al

IN CAMPO

E' stata una gara di fine campionato, piuttosto noiosa con pochissime occasioni

PAROLA AL MISTER

Montero: «Grazie alla città è stato raggiunto l'obiettivo»

È un Montero soddisfatto quello che commenta l'ottenimento dei playoff: «Abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo dati all'inizio dell'anno. Siamo a 54 punti, non so quanto ci toglieranno con la penalizzazione ma i ragazzi si sono meritati questo premio raggiunto. Sono stati mesi complicati e la città ci ha aiutato. Un esempio è il proprietario dell'Hotel Sporting che ci ospita senza chiedere nulla in cambio. Tutti quelli che ci vedono vogliono offrirci qualcosa e questo è il giusto riconoscimento per tutti coloro che vogliono sempre darci una mano. Ora dobbiamo arrivare bene alla prima gara di playoff». Anche in campo, l'unione del gruppo si vede: «L'unione si vede e si vede l'appoggio della città. Oggi, è vero, ci è mancato solo il gol, ma credo che il pari è giusto». Sul passaggio dal 4-4-2 al 4-3-3, Montero ha concluso: «Abbiamo pensato al 4-3-3, perché avevo detto visto De Ciancio fare una grande partita contro la Virtus Verona e non meritava di uscire. Per questo abbiamo scelto di giocare aho sceto i tre a centrocampo. Ora i rientri di D'Angelo e Bacio Terracino ci permetterà di variare modulo».

24' un gran numero di avversari e poi serve Angiulli: la botta termina fuori. Passa un minuto e dal limite conclude Rossi: la palla, deviata, finisce in corner sorvolando la traversa. La Feralpi risponde sempre dal limite, ma la botta di Guidetti termina in curva. Il primo tempo è comunque avaro di emozioni, mentre tra il 35' e il 36', la Samb perde Liporace e Rossi (ammoniti e già in diffida) per il prossimo match, l'ultimo della stagione col Padova. Al 39', la Feralpisalò regala palla a Lescano, che prova a tirare d'anticipo con la punta: palla alta. Al 44', la gara ha un piccolo emozionale, l'unico della prima frazione, quando Guidetti serve con un bellissimo pallonetto Guerra: la punta, a tu per tu con Nobile, trova nel portiere rossoblù un ostacolo insormontabile. La ripresa si apre con un colpo di testa di Goicoechea che da buona posizione non inquadra lo specchio. Al 5', ci prova De Ciancio da fuori: De Lucia devia in tuffo. Poco dopo tenta Lescano con una gran tiro al volo, ma il destro non c'entra la porta. Al 25', la Samb crea un paio di buone azioni al limite dell'area e spaventa De Lucia con Liporace: il cross dell'argentino, però, non è deviato da Lescano, il quale non arriva di un soffio. Alla mezzora, la Feralpisalò ci prova a giro con Ceccarelli, ma Nobile vola e devia in corner.

Pierluigi Capriotti

La partita in tribunale

La palla passa ai giudici Si gioca per il fallimento

Si aspetta l'estromissione di Serafino: non ha pagato neanche i 125 euro per fare la domanda di concordato

SAN BENEDETTO

Oggi, il Tribunale di Ascoli dovrebbe decidere sull'inammissibilità o meno della domanda concordataria avanzata dieci giorni fa da Domenico Serafino. Lo farà sulla scorta di quanto è accaduto negli ultimi giorni, e più precisamente sulla base del fatto che Domenico Serafino, almeno fino alle 14 di sabato (ora in cui chiude la cancelleria), non aveva depositato la somma richiesta dal Tribunale, ossia i famosi venticinquemila che sareb-

bero serviti anche a pagare i due commissari giudiziali Massimiliano Pulcini e Franco Zazzetta. Serafino deve depositarli in un libretto, o meglio doveva farlo entro sabato, e quindi entro otto giorni dal decreto del Tribunale. Se Serafino avesse creato questo libretto due giorni fa, quindi, la somma sarebbe valida. Ma siamo nel ramo delle ipotesi perché Serafino è anche quello che non ha sborsato una lira per l'ultima gara. Croce Verde, terreno del Riviera (ha dovuto pagarne l'affitto di cinquecento euro perché il Comune gli ha revocato l'utilizzo), tamponi, steward, ritiro pre-gara e vigili del fuoco non sono stati saldati dall'attuale patron. Ci hanno pensato i tifosi, che hanno già provveduto in due casi (stadio e



De Goicoechea in scivolata, è stata una gara maschia e poco spettacolare (foto Sgattoni)

Croce Verde) e lo faranno oggi negli altri casi. È un aspetto più che significativo: Domenico Serafino, in base al concordato, dal 16 aprile doveva pagare anche le spese e non ne ha adempiuta una. Neppure i 125 euro che servivano per presentare la domanda di concordato.

Eppure, imperterrito, Serafino continua a assicurare chiun-

que gli passi a tiro da Rho. Rassicura persino i commissari, che però si atterranno ai fatti nella relazione di oggi. E i fatti dicono ben altro. Di più: gli stessi commissari valuteranno anche quali reali possibilità ha Serafino di andare avanti pagando le spese fino a fine mese, e visti i precedenti della scorsa settimana, appare impossibile che riesca a pa-

gare ben più dei venticinquemila euro richiesti entro sabato scorso. Insomma, è alta, molto alta la probabilità che oggi la Samb si liberi di Domenico Serafino e si arrivi quindi alla fissazione di una nuova udienza che riporti le lancette al 15 aprile, e dalla quale, diversamente da quanto è accaduto dieci giorni fa, si uscirebbe col fallimento del club.

Da qui ripartirebbe l'iter che porterebbe all'asta fallimentare e quindi all'assegnazione del titolo sportivo ad un eventuale acquirente. Ad oggi, gli unici che hanno dichiarato apertamente un loro interesse sono Gianni Moneti e Antonio De Sarlo, mentre Kim ha pure ribadito che vorrebbe aiutare la Samb, seppure non lo abbia fatto pubblicamente come i primi. Anche Luca Gallo, nonostante le smentite, sembrerebbe interessato, mentre smentiscono anche un interesse Italfer e Claudio Bartolomei, ex vicepresidente del club di Viale dello Sport.

Pierluigi Capriotti